



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione a “Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l - TCA” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO VICO I

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l’articolo 90 rubricato “Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l’uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli.

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l’art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.0066374 del 11/02/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, ed in particolare l'articolo 90, comma 3;

Considerato che il citato articolo 90, comma 3, stabilisce che fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa Legge, continuano ad applicarsi i decreti ministeriali applicativi della preesistente normativa nazionale e dell'Unione europea;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293 recante disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2018, n. 7552, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Vista la nota prot. n. 78040 del 17 febbraio 2021 del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari relativa all'avvio delle procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli organismi di controllo per i vini a denominazione di origine e indicazione geografica previste dall'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Vista la scelta effettuata ai sensi dei commi 12 e 13 dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 di "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - TCA" come organismo di controllo delle denominazioni di origine e indicazioni geografiche di cui all'allegato 1 del presente decreto;

Considerato che l'organismo denominato "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - TCA" è iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.0066374 del 11/02/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Viste le note di riscontro di "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l – TCA" alla sopra menzionata nota prot. n. 78040 del 17 febbraio 2021;

Visto il D.M. 4 dicembre 2020 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il Decreto dirigenziale del 24/06/2021 n. 291126 con il quale il Direttore Generale Dott. Roberto Tomasello, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. c), del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal 1° agosto 2021, ha delegato al Direttore dell'Ufficio VICO I della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, dr.ssa Maria Flavia Cascia, l'adozione degli atti di seguito indicati:

- A) Autorizzazioni delle strutture di controllo delle produzioni a DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche, emanate ai sensi della Legge n. 526/1999, della Legge n. 238/2016 e del Decreto legislativo n. 20/2018;
- B) Eventuali provvedimenti di sospensione e revoca dei provvedimenti di cui alla precedente lettera A);
- C) Approvazione dei piani di controllo e dei tariffari presentati dalle strutture di controllo di cui alla precedente lettera A);

Visto il DM 8 luglio 2021 n. 313205 con il quale "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l – TCA" è stato autorizzato a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Considerato che si ritiene di dover procedere alla rettifica del suindicato decreto, al fine di eliminare un refuso presente nell'allegato elenco delle denominazioni della Regione Toscana in quanto non è stata inserita tra le denominazioni la IGT Costa Toscana (in carico all'organismo "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l – TCA") ed è stata invece ripetuta due volte la denominazione IGT Colli della Toscana centrale;

D E C R E T A

Articolo 1

(Autorizzazione e approvazione piani di controllo e tariffari)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

1. Ai sensi dell'art. 64, commi 5 e 6, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'organismo di controllo denominato "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - TCA", con sede a Firenze, Viale Belfiore 9, è autorizzato ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1.
2. Sono approvati i piani di controllo ed i tariffari presentati dall'organismo di controllo di cui al comma precedente.
3. Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il DM 313205 dell'8 luglio 2021 citato nelle premesse e verrà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 2

(Attività dell'organismo di controllo)

1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1 svolge la propria attività, sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati per ciascuna delle denominazioni di origine ed indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione e dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea.
2. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 acquisisce dagli Enti detentori e gestori competenti i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione pertinenti gli operatori della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1.
3. Gli Enti detentori dei dati di cui al comma precedente mettono a disposizione dell'organismo di controllo i medesimi dati a titolo gratuito.
4. Nell'espletamento dell'attività autorizzata, l'organismo di controllo si avvale del registro telematico di cui al Decreto ministeriale 20 marzo 2015 citato in premessa.

Art. 3

(Durata dell'autorizzazione)

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto decorre dal 1° agosto 2021 fino al 31 luglio 2024.

Art. 4

(Obblighi per l'organismo di controllo)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

L'organismo di controllo di cui all'art. 1, ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal piano dei controlli e dal tariffario nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Art. 5
(Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, ai sensi dell'art. 64, commi 7 e 9, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Il Direttore dell'Ufficio VICO I
Maria Flavia Cascia
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.0066374 del 11/02/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Allegato 1 - ELENCO DOP E IGP CONTROLLATE
da "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - TCA"**

Regione Liguria

DOC CINQUE TERRE E CINQUE TERRE SCIACCHETRÀ
DOC COLLI DI LUNI
DOC COLLINE DI LEVANTO
DOC GOLFO DEL TIGULLIO - PORTOFINO
IGT Colline del Genovesato
IGT Liguria di Levante

Regione Toscana

DOCG CARMIGNANO
DOCG CHIANTI
DOCG ELBA ALEATICO PASSITO o ALEATICO PASSITO DELL'ELBA
DOCG SUVERETO
DOCG VAL DI CORNIA ROSSO o ROSSO DELLA VAL DI CORNIA
DOC CANDIA DEI COLLI APUANI
DOC BARCO REALE DI CARMIGNANO
DOC BIANCO DELL'EMPOLESE
DOC COLLI DELL'ETRURIA CENTRALE
DOC COLLI DI LUNI
DOC COLLINE LUCCHESI
DOC CORTONA
DOC ELBA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

DOC GRANCE SENESI
DOC MONTECARLO
DOC MONTESCUDAIO
DOC ORCIA
DOC PARRINA
DOC POMINO
DOC SAN TORPÈ
DOC TERRATICO DI BIBBONA
DOC TERRE DI CASOLE
DOC TERRE DI PISA
DOC VAL D'ARBIA
DOC VAL D'ARNO DI SOPRA O VALDARNO DI SOPRA
DOC VAL DI CORNIA
DOC VALDICHIANA TOSCANA
DOC VALDINIEVOLE
DOC VIN SANTO DEL CHIANTI
DOC VIN SANTO DI CARMIGNANO
IGT Costa Toscana
IGT Toscano o Toscana
IGT Colli della Toscana centrale
IGT Val di Magra

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.0066374 del 11/02/2022

=====
Fine Allegato 1 – Elenco DOP e IGP controllate da “Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. – TCA”
=====